



Ordine dei **Farmacisti**
MACERATA

26 Marzo 2017

WorkShop

**Tecniche e Strumenti per la gestione
Efficace ed Efficiente della FARMACIA**

StudioImpresa

Società tra Professionisti
a Responsabilità Limitata:
Marco Carassai,
Pasquale Viola,
Francesco Astuti,
Attilio Gulli,
David Sabbatinelli,
Stefano Fratoni.



@Studio_Impresa



SICFARMACIA



WorkShop

II° modulo

Analisi di Bilancio e Controllo di Gestione

- L'analisi di bilancio rettificato e la determinazione dei principali indicatori finanziari e patrimoniali
- Il Margine di struttura e Capitale circolante netto
- Il Margine di tesoreria e Il Grado di indebitamento v/terzi
- Analisi delle condizioni di equilibrio patrimoniale
- Tabella sintesi principali indicatori di bilancio

Analisi della struttura Patrimoniale Finanziaria

Lo Stato Patrimoniale delle farmacie e parafarmacie, non ha necessità di particolari adattamenti e rettifiche, perché normalmente meno influenzato dalle criticità (insolvenza dei crediti e svalutazione magazzino) che caratterizzano aziende di altri settori.

Occorre passare dal bilancio che si ottiene dalla contabilità generale, al bilancio redatto per lo stato patrimoniale in base ai criteri finanziari che mettono in evidenza le immobilizzazioni e l'attivo corrente e i finanziamenti con i mezzi propri, il debito a medio lungo termine e quelli a breve termine.

STATO PATRIMONIALE

Rappresenta la **struttura patrimoniale** dell'azienda in un **determinato momento** (es. bilancio annuale al 31 dicembre di ogni anno)

La riclassificazione in base ai criteri finanziari permette di rilevare le attività correnti in base ai differenti criteri di esigibilità e di contrapporre al passivo identificando i mezzi propri da quelli di terzi che devono essere suddivisi in base al tempo e alla scadenza.

Analisi della struttura Patrimoniale Finanziaria

Quando si entra nel merito dell'analisi strutturale dello stato patrimoniale si usano questi termini tecnici

ATTIVO PATRIMONIALE = Impieghi di capitale

PASSIVO PATRIMONIALE = Fonti di capitale

La Farmacia attraverso i **fornitori** o contraendo **mutui bancari** raccoglie **Fonti di capitale** che utilizza per acquistare **prodotti di magazzino o attrezzature** che rappresentano **Impieghi di capitale**

L'equilibrio tra Fonti e Impieghi è descritto dall'uguaglianza che segue:

Capitale netto* + Debiti oltre 12 mesi = Immobilizzazioni

* Il capitale netto è composto dall'apporto del titolare o soci Farmacia e dagli utili prodotti e non distribuiti

Rapporti tra elementi dello Stato Patrimoniale

$$\text{Margine di Struttura} = \text{Capitale Netto} - \text{Immobilizzazioni}$$

Indica in che misura l'azienda ha coperto gli investimenti in immobilizzazioni con il capitale netto.

Esprime la coerenza temporale Fonti-Impieghi.

Se Positivo:

le fonti e medio lungo termine
finanziano gli impieghi a breve
Termine

Se Negativo:

le fonti a breve termine finanziano
gli impieghi immobilizzati a
lungo termine

| | |
|--|----------------------|
| Liquidità immediate | Passività circolanti |
| Liquidità differite | Passività permanenti |
| Realizzabilità | |
| Margine di struttura | Capitale Netto |
| Immobilizzazioni o Attività fisse (terreni, immobili e macchinari) | |

Analisi della Stato Patrimoniale

"WORKSHOP FARMACIE"

Stato Patrimoniale alla data del

31/12/2016

| <u>IMPIEGHI</u> | <u>SIMBOLI</u> | | <u>%</u> | <u>FONTI DI FINANZIAMENTO</u> | <u>SIMBOLI</u> | | <u>%</u> |
|------------------------------|----------------|---------------------|---------------|-------------------------------|----------------|---------------------|---------------|
| Liquidità Immediate | Li | 113.996,02 | 8,2% | Passività Immediate | Pi | - | 0,0% |
| Crediti vs Clienti | Cl | 22.425,64 | 1,6% | Fornitori | For | 242.188,00 | 17,5% |
| Liquidità differite | Ld | 128.469,00 | 9,3% | Passività differite | Pd | 82.963,29 | 6,0% |
| Disponibilità | D | 30.000,00 | 2,2% | Passivo corrente | Pc | 325.151,29 | 23,5% |
| | | | | Finanziamenti a mlt | Fin | 946.300,07 | 68,4% |
| | | | | Fondo TFR | Tfr | 6.439,00 | 0,5% |
| | | | | Altri debiti a mlt | Ad | - | 0,0% |
| | | | | Passivo consolidato | PC | 952.739,07 | 68,9% |
| ATTIVO CORRENTE | Ce | 294.890,66 | 21,3% | CAPITALE DI TERZI | CT | 1.277.890,36 | 92,4% |
| Immobilizzazioni tecniche | It | 93.133,53 | 6,7% | Capitale proprio | Cn | 50.000,00 | 3,6% |
| Immobilizzazioni economiche | Ie | 992.762,24 | 71,8% | Riserve | Ris | - | 0,0% |
| Immobilizzazioni finanziarie | If | 1.933,00 | 0,1% | Risultato di esercizio | Re | 54.829,06 | 4,0% |
| ATTIVO IMMOBILIZZATO | I | 1.087.828,77 | 78,7% | CAPITALE PROPRIO | Cp | 104.829,06 | 7,6% |
| CAPITALE INVESTITO | Ci | 1.382.719,43 | 100,0% | TOTALE FONTI | Ci | 1.382.719,43 | 100,0% |

Rapporti tra elementi dello Stato Patrimoniale

Capitale Circolante Netto = Attivo Corrente – Passivo Corrente

Indica la capacità dell'azienda di far fronte, nel breve periodo, alle proprie necessità finanziarie tramite le liquidità immediate (compresi crediti v/clienti), le liquidità differite e le altre attività facilmente convertibili in moneta (Realizzabilità)

| | |
|-------------------------------|---------------------------------|
| Liquidità immediate | Passività circolanti |
| Liquidità differite | CAPITALE CIRCOLANTE NETTO |
| Realizzabilità (magazzino) | |

Capitale Circolante Netto

Capitale Circolante Netto

| | | | |
|------------------------------|---------------------|-------------------------------|---------------------|
| Cassa contanti | € 15.719,00 | IRAP - Debiti tributari | € 6.572,69 |
| Banche c/c ordinari | € 98.277,02 | Ritenuta d'acconto cod. 1004 | € 165,00 |
| Crediti v/clienti | € 22.425,64 | Iva in sospensione d'imposta | € 2.835,00 |
| Crediti diversi | € 4.598,00 | Altri debiti | € 379,00 |
| Altri Crediti | € 263,00 | Fornitori | € 217.329,00 |
| Erario c/ritenute subite | € 394,00 | Note credito da ricevere | -€ 980,00 |
| Iva c/erario | € 1.399,00 | Fatture da ricevere | € 25.839,00 |
| Magazzino specialità farmaco | € 56.137,00 | Impiegati c/competenze | € 4.141,00 |
| Magazzino parafarmaco | € 65.678,00 | Debiti v/INPS | € 1.662,00 |
| | | Debiti v/INAIL | € 44,00 |
| | | Debiti diversi | € 3.163,00 |
| | | Debiti v/Enti | € 1.462,00 |
| | | Erario c/Irpef | € 3.624,00 |
| | | Ratei passivi | € 6.656,00 |
| | | Mutui passivi e finanziamenti | € 52.259,61 |
| Totale | € 264.890,66 | Totale | € 325.151,29 |
| | VALORE | -€ 60.260,63 | |

Rapporti tra elementi dello Stato Patrimoniale

Margine di Tesoreria = liq.tà imm. + liq.tà diff. – passività correnti

Indica la capacità dell'azienda di far fronte nel breve periodo alle proprie necessità finanziarie tramite le sole liquidità immediate (compresi crediti v/clienti) e differite. (corrisponde al valore del capitale circolante netto – Rimanenze)

| | |
|--|--|
| Liquidità immediate (cassa) | Passività circolanti (debiti commerciali) |
| Liquidità differite (crediti commerciali) | Margine di tesoreria |

Condizioni di Equilibrio patrimoniale

Margine di Tesoreria > 0

L'azienda riesce a far fronte ai propri impegni a breve termine con le liquidità disponibili e quelle differite

Capitale Circolante Netto > 0

L'azienda ricorre a fonti di finanziamento durevoli non soltanto per finanziare gli impieghi a lungo termine ma anche una parte degli impieghi correnti

Margine di Struttura > 0

L'azienda ha finanziato le immobilizzazioni (impieghi durevoli) interamente con Capitale proprio (Capitale Netto)

Il Grado di indebitamento verso Terzi

Grado di Indebitamento

| | | | |
|------------------------------|---------------------|-------------------------------|-----------------------|
| Cassa contanti | € 15.719,00 | IRAP - Debiti tributari | € 6.572,69 |
| Banche c/c ordinari | € 98.277,02 | Ritenuta d'acconto cod. 1004 | € 165,00 |
| Crediti v/clienti | € 22.425,64 | Iva in sospensione d'imposta | € 2.835,00 |
| Crediti diversi | € 4.598,00 | Altri debiti | € 379,00 |
| Altri Crediti | € 263,00 | Fornitori | € 217.329,00 |
| Erario c/ritenute subite | € 394,00 | Note credito da ricevere | -€ 980,00 |
| Iva c/erario | € 1.399,00 | Fatture da ricevere | € 25.839,00 |
| Magazzino specialità farmaco | € 56.137,00 | Impiegati c/competenze | € 4.141,00 |
| Magazzino parafarmaco | € 65.678,00 | Debiti v/INPS | € 1.662,00 |
| | | Debiti v/INAIL | € 44,00 |
| | | Debiti diversi | € 3.163,00 |
| | | Debiti v/Enti | € 1.462,00 |
| | | Erario c/Irpef | € 3.624,00 |
| | | Ratei passivi | € 6.656,00 |
| | | Mutui passivi e finanziamenti | € 52.259,61 |
| Magazzino specialità farmaco | € 15.000,00 | Mutui passivi e finanziamenti | € 946.300,07 |
| Magazzino parafarmaco | € 15.000,00 | Fondi t.f.r. | € 6.439,00 |
| Totale | € 294.890,66 | Totale | € 1.277.890,36 |
| VALORE | | -€ 982.999,70 | |

Principali Indicatori Conto Economico

R.O.E.= Utile netto / Capitale Proprio

La redditività del Capitale Proprio della farmacia rappresenta un'informazione importante se viene calcolata depurando dall'utile netto la retribuzione lorda figurativa del titolare

R.O.I.= Risultato operativo / Media Capitale investito

La redditività del capitale investito (ritorno sugli investimenti) esprime la redditività ed efficienza economica della gestione caratteristica della farmacia; quando il valore del ROI è superiore al tasso medio di interesse dei prestiti produce un effetto di leva finanziaria aumentando il rendimento del ROE (conviene ricorso indebitamento da impiegare nell'attività)

R.O.S.= Risultato operativo / Volume dei ricavi

Tale rapporto esprime la redditività media della farmacia rispetto al volume dei ricavi prodotti

Principali Indicatori di riferimento

Gli indicatori scaturiscono al netto delle retribuzioni dei titolari

ROS= Risultato operativo / Volume dei ricavi

L'indice di riferimento non dovrebbe scendere al di sotto del **9%**

MCL= Margine Contribuzione Lordo / Volume dei ricavi

Tale rapporto dipende dalla composizione dei ricavi e dal volume degli stessi; non dovrebbe scendere al di sotto del **27%**

MOL= Margine Operativo Lordo / Volume dei ricavi

L'indice di riferimento non dovrebbe scendere al di sotto del **13%**

Incasso medio per addetto (compresi titolari)

Il valore di riferimento tenendo conto della composizione standard del volume di affari di una farmacia si attesta (al lordo IVA) intorno agli **€ 380.000,00**. Si segnala che **raggiunto il punto di equilibrio della farmacia**, la copertura del costo di un nuovo dipendente a tempo pieno (senza agevolazioni) può essere ottenuta con un incasso lordo IVA pari ad **€ 150.000,00**

Conclusioni

L'analisi del bilancio è un buon indicatore anche per le strategie della Farmacia; infatti serve per capire quali sono le linee da seguire e quali sono le aree su cui intervenire per riequilibrare l'assetto aziendale.

Raggiunto il punto di equilibrio, la Farmacia può permettersi di rivedere significativamente le politiche di prezzo, le leve strategiche del business, riaggiornando gli indicatori di riferimento.

L'analisi del bilancio, deve essere letta nel suo insieme e gli stessi valori devono essere confrontati con quelli relativi agli esercizi o periodi precedenti, al fine di poter intervenire in tempo a sanare potenziali situazioni di crisi e non solo come purtroppo spesso accade, solamente nei momenti straordinari.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Marco Carassai

StudiolImpresa

Società tra Professionisti
a Responsabilità Limitata:
Marco Carassai,
Pasquale Viola,
Francesco Astuti,
Attilio Gulli,
David Sabbatinelli,
Stefano Fratoni.



carassai@consulenzaziendale.it